

Aggiornato al 06-2008

La normativa prima dell'introduzione del Regolamento REACH

Gianluca Stocco

Esperto Chimico Ambientale

Consulente del Ministero dello Sviluppo Economico
per l'Helpdesk REACH

Il **Regolamento REACH** rappresenta il più grande intervento legislativo europeo. Molti osservatori dell'Est e dei Paesi asiatici sono stati presenti durante l'implementazione del REACH nelle Istituzioni europee.



Il **Regolamento** interessa tutta l'attività produttiva europea.

Il Regolamento REACH è a tutti gli effetti il **nuovo Regolamento sulla chimica europea.**

Tratta **sostanze chimiche pericolose e non pericolose.**
Le sostanze pericolose avranno una serie di approfondimenti e obblighi aggiuntivi.

Il REACH coinvolge **produttori e importatori** di sostanze chimiche, di formulati chimici e di articoli, nonché ogni **utilizzatore** industriale di sostanze chimiche.

Importanza dello **scambio di informazioni lungo tutta la filiera produttiva**, dall'alto verso il basso e dal basso verso l'alto.

Il REACH sarà in continuo sviluppo: già entro il 1° giugno 2014 ci sarà la prima revisione.



Altre parti del Regolamento saranno costantemente revisionate.



- La normativa prima del Regolamento REACH
- Il Regolamento REACH
- La registrazione
- La valutazione
- L'autorizzazione
- Le restrizioni
- Autorità nazionale competente
- La condivisione delle informazioni



- **100.204 “sostanze esistenti”**, ovvero immesse sul mercato prima del 18 settembre 1981: fanno parte dell’elenco EINECS (European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances), introdotto in applicazione alla Dir. 67/548/CEE
- **Oltre 4300 “nuove sostanze”**, immesse sul mercato dopo il 18 settembre 1981: fanno parte dell’elenco ELINCS (European List of Notified Chemical Substances), introdotto in applicazione alla Dir. 67/548/CEE
- Circa **3.500** sostanze classificate come **“pericolose”** (Allegato I della Dir. 67/548/CEE)
- **40 gruppi di sostanze** soggette a **“restrizioni”** (corrispondenti a circa 900 sostanze), in applicazione alla Dir. 76/769/CEE (Allegato XVII al 1 giugno 2009)
- **141 sostanze “prioritarie”**, inserite nel programma europeo di valutazione del rischio delle sostanze esistenti (Reg. (CEE) 793/93)

I problemi del sistema pre-REACH:

- Circa 30.000 sostanze sono commercializzate all'interno dell'UE in quantità > 1 ton./anno ma le sostanze controllate dal sistema legislativo attuale sono poche migliaia ("Nuove Sostanze")
- Per la maggior parte delle Sostanze Esistenti (EINECS), mancano informazioni sufficienti sulle caratteristiche chimico-fisiche, tossicologiche ed ecotossicologiche

Controllo inadeguato del rischio correlato alle sostanze esistenti e **scarsa informazione** tra gli Stati Membri sulla procedura di valutazione del rischio.



Principi del REACH per sanare la situazione esistente

- Una mappatura di tutte le sostanze chimiche che circolano in Europa (in quanto tali, in preparati e in articoli)
- Una conoscenza degli effetti delle sostanze mappate sull'uomo e sull'ambiente attraverso una descrizione chimicofisica, tossicologica ed ecotossicologica
- Una correlazione tra sostanza, pericolosità e campo d'impiego (concetto di Uso Identificato)
- L'incoraggiamento e, in alcuni casi, la garanzia di **Sostituzione** a termine delle sostanze più problematiche (CMR categoria 1 e 2, PBT, e vPvB) con sostanze o tecnologie meno pericolose, inserite nel contesto di alternative tecnicamente ed economicamente idonee
- La semplificazione e armonizzazione legislativa degli Stati Membri

Pubblicazione del REACH

29 maggio 2007

GUCE L. 136

Pubblicazione delle
“Rettifiche al Regolamento”

Entrata in vigore: **1 giugno 2007**